



PROGETTAZIONE DEL PDF E DEL PEI- PROGETTO DI VITA E MODELLI DI QUALITÀ DELLA VITA: DALLA PROGRAMMAZIONE ALLA VALUTAZIONE

**14.07.14. Secondaria II grado - PROF.SSA GIULIANA SANDRONE
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO A.A.13-14
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**



Riprendiamo la riflessione condotta nell'ultimo incontro comune

- **Linee fondamentali per la programmazione, la realizzazione e la valutazione del percorso educativo dell'allievo con disabilità → PDF - PEI**
- **Il significato delle espressioni**
 - ***costruire un progetto di vita***
 - ***tutelare la qualità della vita***



**un esempio
di questi
giorni ...**



Domande

- Enrico ha avuto 100/100 all'esame di Stato. E' legittimo? Perché?
- La valutazione che è stata consegnata ad Enrico è relativa a quali tra i risultati di apprendimento previsti dalle norme generali (conoscenze- abilità – competenze)?
- Si può dire che Enrico ha sviluppato competenze personali e disciplinari? Se sì, perché?
- Secondo lei, Enrico ha elaborato un progetto di vita? Chi può averlo accompagnato in questa elaborazione?



Definire bene il PDF e il PEI è importante!

Riprendiamo alcune slide dell'ultima lezione per capire

- come (con quali strumenti) si osservano le capacità e le competenze e come si organizza questa osservazione (tracciabilità) per programmare il *Profilo* atteso e il *Piano educativo* che lo realizzerà
- come (con quali strumenti) si identificano le conoscenze e le abilità possedute e quelle mancanti per realizzare il *Piano Educativo Individualizzato*



**È un discorso che vale
solo per gli allievi con
disabilità certificata?**

Un'azione circolare ... che inizia con l'osservazione



IL PDF. Da che parte cominciare?

Leggere subito la Diagnosi Funzionale? **NO. Perché ?**

Osservare l'allievo

Di che cosa si tratta: **vedere – guardare?**

Guardare con attenzione, con intenzionalità, con criterio

Che cosa osservare?

Competenze → Che cosa significa ? Osservare ...

l'agire in situazione

COMPETENZA (Regolamenti 2010)

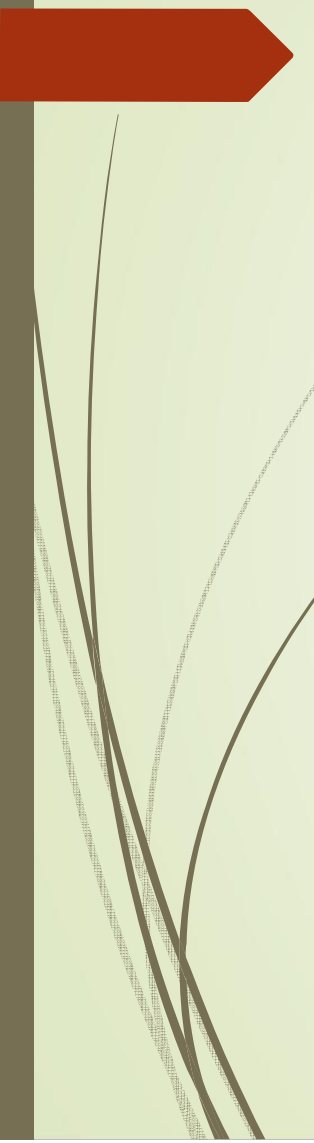


Competenza = comprovata capacità di **utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.**

Nel contesto dell' EQF le competenze sono descritte in termini di **responsabilità e autonomia.**

Fonte

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2008/C 111/01)



Conoscenze = Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto dell'EQF le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità = Capacità di applicare conoscenze e di utilizzare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto dell'EQF le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Fonte

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2008/C 111/01)



Quali sono le competenze che un docente è tenuto a osservare nel proprio allievo, e di cui deve favorire lo sviluppo ?

Quelle descritte nel

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER

- ISTITUTI PROFESSIONALI
- ISTITUTI TECNICI
- LICEI



**ESEMPIO:
GLI ISTITUTI
PROFESSIONALI**



Alcune competenze del PROFILO dell'IP

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
-

Riguardano anche gli allievi con disabilità?

➤ **No, perché per gli allievi con disabilità si deve partire dall'analisi degli assi del DPR 24.02.94**

- ☐ *cognitivo*
- ☐ *affettivo-relazionale*
- ☐ *comunicazionale*
- ☐ *linguistico*
- ☐ *sensoriale*
- ☐ *motorio-prassico*
- ☐ *neuropsicologico*
- ☐ *autonomia*
- ☐ *apprendimento*

➤ **Sì, perché *integrare* significa proprio questo: far crescere insieme persone diverse (in quanto persone) sulla base di valori comuni, nel rispetto della diversità**

... quindi: si ritrovano gli aspetti previsti dal DPR 24.02.94 nel Profilo?

Dove?

Come?

Gli aspetti del DPR 24.02.94 nel PROFILO

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali → **cognitivo, autonomia, ...**
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente → **autonomia, cognitivo, ...**
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali → **linguistico, ...**
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo → **comunicativo, senso- motorio, ...**
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri → **affettivo relazionale, cognitivo, ...**
-



Allora ...

L'osservazione da cui parte la definizione del PDF è centrata sulle competenze, quindi necessita di ... **UNA SITUAZIONE** in cui l'allievo è chiamato ad agire per risolvere un problema, per affrontare un compito.

E' un'osservazione che non può usare strumenti quantitativi, ma qualitativi. PERCHE'?

Due strumenti a confronto.

Quale funziona? Perché?

SCHEDA DI OSSERVAZIONE N°1

	Si/ sempre	No/mai	In parte	Con aiuto
2. AUTONOMIA PERSONALE				
Sa tenere in ordine il proprio spazio di lavoro	X			
Sceglie i materiali adatti all'attività da svolgere	X			
Sa gestire il diario	X			
3. AUTONOMIA SOCIALE				
Raggiunge autonomamente gli ambienti specifici della scuola	X			
Riconosce i vari ambienti scolastici	X			
Riconosce il ruolo delle persone all'interno della scuola	X			
Riconosce la scansione temporale della giornata scolastica	X			
Legge ore e minuti sull'orologio	X			
Riconosce le principali banconote e monete	X			
Si sa adattare ad un nuovo ambiente	X			
Si sa adattare a nuove situazioni	X			
Sa chiedere informazioni	X			
Sa dare informazioni	X			
Riconosce il significato di cartelli, scritte e insegne	X			
Usa il telefono	X			
Conosce il proprio indirizzo	X			
Conosce i propri dati anagrafici	X			
Raggiunge autonomamente la scuola	X			

SCHEDA DI OSSERVAZIONE N° 2

15

MARIO ROSSI

DATA

SCHEDA N.1

DOCENTE CHE OSSERVA

DESCRIZIONE DEL CONTESTO: Mario con un piccolo gruppo di compagni predispone la sala in cui pranzeranno i compagni stranieri in 'scambio' al loro arrivo nella scuola che li ospita.

COMPETENZA OSSERVATA

Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri

autonomia – cognitivo – affettivo relazionale -

Mario assume con responsabilità il compito affidatogli e lo porta a termine nei tempi stabiliti

DESCRIZIONE NARRATIVA?

PRESENZA QUANTITATIVA?

Mario mette in atto scelte funzionali ai diversi problemi da risolvere (es. preparare dei segnaposto in modo che ad ogni tavolo di ospiti ci siano due ragazzi italiani)

Si/ sempre	No/mai	In parte	Con aiuto

Mario collabora positivamente con i compagni, chiedendo aiuto o fornendolo, se necessario

.....



Un'osservazione qualitativa può avere caratteristiche di affidabilità? Sì se ...

- ... è condivisa rispetto ai criteri
- ... è realizzata da osservatori diversi
- ... è ripetuta diacronicamente
- ... è attenta alla tipologia della situazione (del compito richiesto e del suo livello di difficoltà)
- ... è utilizzata per comprendere perché in situazioni diverse si ottengono risultati diversi.



L'osservazione iniziale, dunque ...

- evidenzia le competenze già sviluppate e quelle su cui occorre lavorare
➔ **PDF**
- continua durante tutto il percorso educativo, ogni qualvolta occorre riflettere sull'agire dell'allievo
- necessita di modalità di raccolta precise, formali, condivise

Nelle situazioni di **disabilità grave** i due riferimenti del **Profilo** possono essere

- **Identità**
 - Conoscenza di sé
 - Relazione con gli altri
 - Orientamento
- **Strumenti culturali**
 - come utilizza ciò che sa

II PDF ...

18

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE DI MARIO ROSSI

percorso A/B

Redatto il

Da

Esiti da valutare entro il

PROFILO dello studente IP	SINTESI DELLE OSSERVAZIONI INIZIALI	SVILUPPO di competenza possibile per Mario → PDF
Individua i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e si impegna nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri autonomia – cognitivo – affettivo relazionale -	scheda di osservazione 1-2-3	1) Mario gestisce adeguatamente gli spostamenti connessi alla giornata scolastica, collaborando con i compagni
		2)
		3)
		4)

IL PEI

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO DI MARIO ROSSI

Redatto il

Da

Esiti da valutare il

SVILUPPO di competenza possibile per Mario → PDF	PERCORSI EDUCATIVI	OBIETTIVI FORMATIVI
1) Mario gestisce adeguatamente gli spostamenti connessi alla giornata scolastica, collaborando con i compagni	Percorso di insegnamento N°1 «Organizziamoci per la biblioteca» Percorso di insegnamento N°2 «Andiamo in Hotel »	OBIETTIVI FORMATIVI a) b) c)
2)	Percorso di insegnamento N°3 N°4	OBIETTIVI FORMATIVI a) b) c)
3)	Percorso di insegnamento N°3 N°4	OBIETTIVI FORMATIVI a) b) c)

Obiettivo formativo

Esprime lo scopo dell'azione didattica che tiene insieme

1) lo sviluppo di competenza per cui si lavora

2) I saperi (discipline/aree)

1) SVILUPPO di competenza possibile per Mario → PDF

Mario gestisce adeguatamente gli spostamenti connessi alla giornata scolastica, collaborando con i compagni

2) SAPERI coinvolti

Mario viene accompagnato a riprodurre il percorso che ha compiuto per spostarsi dall'aula della classe alla biblioteca, a definire alcuni indicatori spaziali, a identificare il tempo necessario, ecc ...



I percorsi educativi che costituiscono il PEI

1. creano legame formativo tra

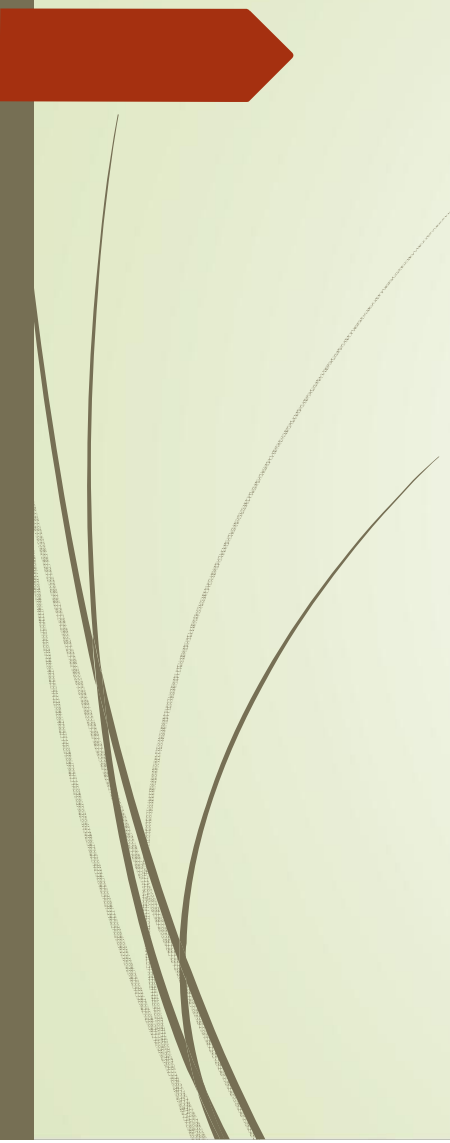
- competenze
- conoscenze e abilità disciplinari

2. si realizzano attraverso una precisa scelta didattica

- diverse antropologie/gnoseologie supportano le diverse modalità didattiche
- ciascuna metodologia porta con sé una modalità di valutazione

3. sono flessibili e si modificano in situazione

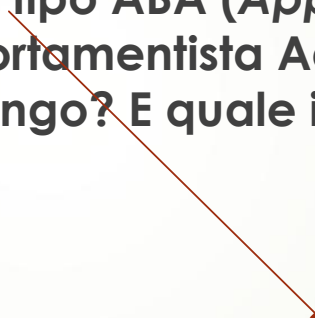
- rispetto sia ai tempi, sia alla didattica, sia ai contenuti



Un esempio per introdurre la prossima lezione ...

Se utilizzo una didattica cooperativa, quale idea di apprendimento presuppongo? E quale idea di soggetto in apprendimento?

Se utilizzo una strategia di tipo ABA (*Applied Behavior Analysis*), basata sulla teoria comportamentista Adattiva, quale idea di apprendimento presuppongo? E quale idea di soggetto in apprendimento?



Esempio: lo shaping